



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE FORESTAZIONE. AGROAMBIENTE, RISORSE IDRICHE NEL
SETTORE AGRICOLO. CAMBIAMENTI CLIMATICI.

Responsabile di settore Sandro PIERONI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19325 del 30-09-2022

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 1513 - Data adozione: 25/01/2024

Oggetto: Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale _ Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee - MODIFICHE E SOSTITUZIONE ALLEGATO A) DEL DECRETO DIRIGENZIALE 24227 del 16/11/2023.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 29/01/2024

Numero interno di proposta: 2024AD001726

IL DIRIGENTE

Visti:

- la legge regionale del 28 dicembre 2023, n. 50 “*Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026*”;
- la deliberazione della Giunta regionale del 08-01-2024 n. 2 “*Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026*”;
- il decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 recante “*Testo unico in materia di foreste e filiere forestali*”;
- la l.r. 39/2000 “*Legge forestale della Toscana*” e s.m.i.;
- la Strategia Forestale Nazionale (SFN) per il settore forestale e le sue filiere, prevista all’art. 6, comma 1, del D. Lgs. 34/2018, approvata con Decreto interministeriale del 24 dicembre 2021 n. 677064;
- il Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico della Regione Toscana, approvato con DCR 37 del 27/03/2015;
- l’articolo 2, comma 1, della L.R.01/2006, che stabilisce che il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) è il documento programmatico unitario che realizza le politiche agricole, forestali e di sviluppo rurale definite nel programma regionale di sviluppo (PRS) e specificate nel Documento di Programmazione Economico-Finanziaria (DPEF – oggi DEFR), assumendone le priorità, perseguendone gli obiettivi ed applicandone i criteri di intervento per il periodo di riferimento, nel rispetto degli indirizzi di politica agricola comunitaria e nazionale ed in linea con il criterio della gestione flessibile delle risorse finanziarie;
- il Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF) 2012 - 2015 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 3 del 24 gennaio 2012;
- la legge regionale 7 gennaio 2015, n. 1 “*Disposizioni in materia di programmazione economica e relative procedure contabili. Modifica alla L.R. 20/2008*”;
- la Risoluzione n. 239 del 27 luglio 2023 con cui il Consiglio Regionale ha approvato il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) 2021/2025;
- la Delibera della Giunta Regionale 7 dicembre 2022, n. 1392 che adotta il Piano Regionale di Sviluppo 2021-2025;
- la Delibera della Giunta Regionale n. 442 del 28/04/2023 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione misure/azioni forestali per l’anno 2023*” e in particolare il suo Allegato A) “*Documento tecnico di attuazione della Strategia Forestale Nazionale – annualità 2023*”;
- la Delibera di Giunta n. 1141 del 09/10/2023 “*L.R. 1/06; Del. CR 3/12. Piano Regionale Agricolo Forestale (PRAF). Attuazione di ulteriori misure/azioni forestali per l’anno 2023*” e in particolare il suo Allegato B);
- la Delibera regionale n. 491 del 08/05/2023 che ha approvato il Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana - anno 2023/1;
- la Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27/11/2023 che ha approvato il Prezzario dei lavori della Toscana - anno 2024;
- la legge regionale n. 60/99 istitutiva dell’Agenzia Regionale Toscana per le Erogazioni in agricoltura (ARTEA);

- il Regolamento (UE) n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L 352 del 24/12/2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
- il Regolamento (UE) n. 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L del 15/12/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti “*de minimis*”;
- il proprio precedente Decreto Dirigenziale n. 24227 del 16/11/2023 “*Disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) - Attivazione del Fondo per l'attuazione della Strategia forestale nazionale Annualità 2023 Azione a) Gestione Forestale Sostenibile - Recupero e miglioramento di superfici forestali al fine di aumentarne la resilienza: Interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*” e il suo allegato A contenente il Bando, che ne costituisce parte integrante e sostanziale (pubblicati sul Burt Parte terza n. 47 del 22/11/2023);

Premesso che alla data di adozione del presente atto non risultano esserci, sulla piattaforma gestionale dell'anagrafe regionale delle aziende agricole gestita da ARTEA, domande di aiuto presentate ai sensi del D.D. n. 24227/2023 o in fase di compilazione;

Considerato che nell'allegato A) del precedente D.D. n. 24227/2023 si rimandava al prezzario vigente per il 2023, cioè al “*Prezzario dei Lavori Pubblici della Toscana*” anno 2023/1, approvato con Delibera regionale n. 491 del 08/05/2023, per la verifica della ragionevolezza della spesa;

Considerato che successivamente all'adozione del D.D. n. 24227/2023 con la Delibera di Giunta regionale n. 1384 del 27/11/2023 è stato approvato il Prezzario dei lavori della Toscana - anno 2024, valido dal 1° gennaio 2024;

Considerato che i beneficiari del Bando di cui al D.D. n. 24227/2023 sono esclusivamente i Comuni e che quindi, in qualità di stazioni appaltanti, ai sensi e per i fini di cui all'articolo 41 comma 13 del nuovo Codice dei Contratti pubblici (Dlgs. 36/2023) sono tenute a utilizzare il Prezzario 2024;

Preso atto che in base a quanto sopra riportato, così come stabilito anche nella citata scheda PRAF e meglio specificato nell'Allegato A) al D.D. n. 24227/2023, nel caso di interventi che riguardano terreni in proprietà o gestiti per competenza di legge da parte dei Comuni richiedenti/beneficiari, la misura non costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE;

Preso atto che, come stabilito nella citata scheda PRAF e nel sopra citato Allegato A) al D.D. n. 24227/2023, nel caso di interventi che riguardano terreni gestiti dai beneficiari in base ad un titolo diverso da quello di cui al capoverso precedente, invece la misura costituisce un aiuto di Stato ai sensi dell'articolo 107 del TFUE;

Considerato che, in base a quanto sopra riportato, il D.D. n. 24227/2023 prevede che nei casi di cui al punto precedente il sostegno è concesso nei limiti e nel rispetto delle condizioni previste dalla normativa “*de minimis*” di cui al Regolamento (UE) 1407/2013 del 18/12/2013, vigente al momento dell'adozione dello stesso Decreto;

Considerato che il Regolamento (UE) n. 1407/2013, ai sensi dell'articolo 8 dello stesso, si applica fino al 31 dicembre 2023, con la possibilità di un'ulteriore applicabilità nei sei mesi successivi;

Considerato che il Regolamento n. 2023/2831 (nuovo regolamento sul *de minimis*) è entrato in vigore dal 1° gennaio 2024 e prevede condizioni più favorevoli per i richiedenti del contributo ai sensi del Bando di cui al D.D. n. 24227/2023;

Considerato che nel citato D.D. n. 24227/2023 era previsto che alla scadenza del periodo di validità del Reg. 1407/2013 la Regione si riservava di introdurre eventuali modifiche al Bando in merito alle condizioni di erogazione dell'aiuto necessarie per assicurare la conformità alla nuova normativa “*de minimis*” applicabile al periodo successivo a quello di validità del reg. 1407/2013;

Considerato che le condizioni generali previste dal Bando di cui al D.D. n. 24227/2023 sono comunque conformi ai contenuti del Regolamento n. 2023/2831 e che è necessario apportare al bando solo modifiche in merito al:

- riferimento al regolamento de minimis da applicare;
- l'importo concedibile in de minimis (300.000 euro invece che 200.000 euro attualmente previsti);
- periodo di riferimento per la verifica del rispetto del massimale de minimis (tre anni invece che tre esercizi finanziari);

Considerato che, ai sensi del D.D. n. 24227/2023, non è ancora concluso il termine per la presentazione delle domande di aiuto, previsto per le ore 13,00 del 1° marzo 2024;

Ritenuto opportuno, per le motivazioni sopra espresse, modificare l'Allegato A) al D.D. n. 24227 del 16/11/2023, contenente il Bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a) per recepire le modifiche relative al Prezzario di riferimento e all'adeguamento al nuovo regolamento sul de minimis;

Considerato opportuno, per garantire maggiore chiarezza, di approvare l'Allegato A) al presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale e contenente il Bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a), che sostituisce integralmente l'Allegato A) al D.D. n. 24227 del 16/11/2023 di pari oggetto;

Preso atto che, in conseguenza di quanto riportato ai punti precedenti, gli aiuti concessi in conformità al presente decreto continuano ad essere esenti dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea;

Preso atto che le modifiche necessarie all'adeguamento al nuovo Prezzario dei lavori della Toscana e al nuovo regolamento (UE) n. 2023/2831 non incidono su nessun altro elemento definito nel precedente D.D. n. 24227/2023;

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa:

1. di approvare l'Allegato A) al presente atto, che ne costituisce parte integrante e sostanziale e contenente il Bando con le disposizioni e modalità di attuazione della Misura PRAF F.1.50 azione a);
2. di stabilire che l'Allegato A) al presente atto sostituisce integralmente l'Allegato A) al D.D. n. 24227 del 16/11/2023 di pari oggetto;
3. di dare mandato ad ARTEA di modificare il sistema informatico da essa gestito nell'ambito della Dichiarazione Unica Aziendale, in modo da adeguare la modulistica necessaria alla presentazione delle domande di aiuto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

A *Nuovo Testo Bando interventi di recupero e miglioramento delle pinete litoranee*
53b4681777cff8872bb2c51213bbc2d5aa693d671ff2cfe513629c3e7b7ed4e8

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE